

FONDAZIONE DOTTORI COMMERCIALISTI DI FERRARA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI ARMARI 18 - FERRARA (FE)
Codice Fiscale	93058730388
Numero Rea	FE 182583
P.I.	01572040382
Capitale Sociale Euro	15.595 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	854200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale micro

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.724	2.069
Totale immobilizzazioni (B)	1.724	2.069
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.509	8.952
Totale crediti	8.509	8.952
IV - Disponibilità liquide	49.674	42.944
Totale attivo circolante (C)	58.183	51.896
D) Ratei e risconti	3.158	3.720
Totale attivo	63.065	57.685
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	15.596	15.596
V - Riserve statutarie	19.656	71.542
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.770	(51.882)
Totale patrimonio netto	41.022	35.256
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.361	6.468
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.613	15.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	14	0
Totale debiti	5.627	15.961
E) Ratei e risconti	9.055	0
Totale passivo	63.065	57.685

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

In ottemperanza a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 2435^{ter} C.C. vengono di seguito riportate le informazioni di cui ai numeri 9) e 16) dell'articolo 2427 C.C. esonerando pertanto la società dalla redazione della nota integrativa.

Conto economico micro

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.941	13.760
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	19.604	4.206
altri	405	192
Totale altri ricavi e proventi	20.009	4.398
Totale valore della produzione	46.950	18.158
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	290	390
7) per servizi	19.035	41.441
8) per godimento di beni di terzi	3.591	6.133
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.183	14.699
b) oneri sociali	3.201	3.462
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.200	1.495
c) trattamento di fine rapporto	1.200	1.495
Totale costi per il personale	16.584	19.656
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	345	345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	345	345
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	32
Totale ammortamenti e svalutazioni	345	377
14) oneri diversi di gestione	1.335	1.587
Totale costi della produzione	41.180	69.584
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.770	(51.426)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11	18
Totale proventi diversi dai precedenti	11	18
Totale altri proventi finanziari	11	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11	77
Totale interessi e altri oneri finanziari	11	77
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0	(59)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.770	(51.485)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	397
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	397
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.770	(51.882)

Bilancio micro altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

Si compone dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale (attività, passività e capitale netto);
- conto economico.

Il presente bilancio è redatto in forma micro-impresa ai sensi dell'articolo 2435ter C.C.

Il presente documento costituisce pertanto, con lo stato patrimoniale e il conto economico, un unico atto. La sua funzione è quella di fornire ulteriori elementi di valutazione.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423 ter del codice civile, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise;
- non sono state aggiunte ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- i dati del presente bilancio sono stati affiancati a quelli relativi all'esercizio precedente.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi del comma 6 art. 2423 c.c., lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CEE. La quadratura dei prospetti di bilancio, viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5.b) Altri proventi in B.14) Oneri diversi di gestione.

Ai sensi del vigente statuto, l'Ente si prefigge come scopo la valorizzazione della professione del Dottore Commercialista così come configurata dall'Ordinamento professionale, fine da realizzarsi attraverso l'istruzione ed il costante aggiornamento tecnico-scientifico e culturale del Dottore Commercialista, l'individuazione di specializzazioni all'interno della professione, la promozione e l'attuazione di ogni iniziativa diretta all'istruzione ed alla formazione professionale degli aspiranti Dottori Commercialisti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati per redigere il presente bilancio non si discostano da quelli seguiti per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali:

- della prudenza. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- della competenza economica. L'effetto delle operazioni di gestione e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- della prospettiva di continuità dell'impresa;
- della continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci nei diversi esercizi;

- della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali. Le operazioni e tutti gli accadimenti economici sono stati rappresentati secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri utilizzati nella redazione del bilancio vengono di seguito illustrati con riferimento alle singole voci di bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata. Nel caso di costruzioni in economia, sono stati inclusi tutti i costi diretti oltre ad una quota parte delle spese generali di fabbricazione (tranne nel caso che l'attività di costruzione abbia avuto carattere di occasionalità).

Le spese incrementative sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un effettivo aumento della produttività, di un allungamento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o servizi ottenuti, di un miglioramento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche d'ufficio: anni 5 (aliquota 20%);
- mobili d'ufficio: anni 8 e mesi 4 (aliquota 12%).

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo mediante accantonamento di appositi e specifici fondi svalutazione crediti.

I crediti sono stati svalutati secondo il procedimento analitico previsto dal principio contabile OIC 15, tenendo conto, cioè, della solvibilità di ogni debitore, dei resi e delle rettifiche di fatturazione, di ogni altra variazione diminutiva dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

La ripartizione del provento o del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in proporzione al tempo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti secondo l'articolo 2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi derivanti dalle vendite di prodotti sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, da identificarsi con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a prestazioni di servizi ed a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento della loro ultimazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica.

Deroghe

Non vi sono deroghe ai criteri di valutazione applicati.

Di seguito viene presentato il riallineamento del bilancio precedente secondo il D.Lgs 139/2015 e conseguenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

La voce B.I.2 dell'attivo di stato patrimoniale è stata rinominata in "Costi di sviluppo" eliminando quindi la possibilità di capitalizzare i costi di ricerca e pubblicità e permettendo la capitalizzazione dei soli costi di sviluppo.

Il D.lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria – macroclasse E) del conto economico.

Ai fini riclassificatori i componenti positivi straordinari sono stati allocati nella voce A5 Altri ricavi e proventi del conto economico e i componenti negativi straordinari sono stati allocati nella voce B14 Oneri diversi di gestione.

Di seguito viene presentato in formato tabellare il riallineamento del bilancio precedente secondo il D.Lgs 139 /2015 e conseguenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

Conto bilancio precedente	Cod.	Conto riclassificato D.Lgs 139/2015	Cod.	Importo
Sopravvenienze attive straordinarie	E.20.b	Sopravvenienze attive straordinarie	A.5.b	116,24
COSTI CONTAB.P/COR.ERRORI ES.PR	E.21.c	Altri oneri straordinari	B.14	782,69

Il progetto di bilancio al 31/12/2016 che viene presentato all'esame e all'approvazione del Consiglio si chiude con un utile di euro 5.770,35, da destinarsi ad integrale copertura delle perdite relative ad esercizi precedenti.

IL PRESIDENTE
Gianfranco Gadda